



Club Alpino Italiano Sezione di Cesena APS ETS

Via Cesenatico, n. 5735 - Cesena (FC)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della associazione "Club Alpino Italiano Sezione di Cesena APS ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Cari associati, di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio direttivo dell'ente il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 del Club Alpino Italiano Sezione di Cesena APS ETS, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio, che evidenzia un avanzo d'esercizio positivo, è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari da parte del Consiglio Direttivo e del Tesoriere sezionele.

A norma dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, esso è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CTS l'ente non ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro per cui non è soggetto alla predisposizione e pubblicazione del bilancio sociale.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema

amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o prevalente di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

L'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (c.1, lett. f);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. (c.1, lett. i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale (c.1, lett. k);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (c.1, lett. e).

L'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato dalle risultanze di bilancio;

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi di gestione e del patrimonio.

L'ente ha un patrimonio superiore al minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore che essendo superiore ad euro 15.000 gli permette il mantenimento della personalità giuridica.

L'ente non ha emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati per cui è esonerato dagli adempimenti previsti dall'art.14 comma 2 del Codice del Terzo Settore.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni del Consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal CAI di Cesena e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Sezione e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, in particolare dal tesoriere sig. Pierangelo Donati e dalla commercialista dott.ssa Giancarla Parmeggiani, abbiamo infine provveduto all'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo stesso era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

. Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui devono in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa di cui all'articolo 41 cui aderiscono, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Complimentandoci per il lavoro complessivo svolto dall'intero Consiglio Direttivo e dal tesoriere sezionale sig. Pierangelo Donati nella gestione amministrativa del CAI di Cesena; considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto e proposto dal Direttivo stesso che riporta un risultato positivo di esercizio pari ad euro 19.876,33 ed un patrimonio netto di euro 144.574,22.

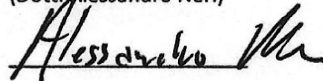
In considerazione dell'esigenza di monitorare con continuità il patrimonio della Sezione CAI di Cesena, ai fini del mantenimento della personalità giuridica dell'Ente, il presente Collegio sindacale consiglia agli amministratori presenti e futuri di proseguire nelle attuali impostazioni amministrative volte alla redazione del bilancio ordinario di esercizio adottando il metodo della contabilità ordinaria ed il principio della competenza.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo positivo di gestione a riporto per i futuri esercizi, formulata dal Consiglio direttivo.

Cesena, 4 marzo 2024

Il presidente dell'organo di controllo

(Dott. Alessandro Neri)



Il Sindaco

(Rag. Bianchi Roberto)

